

PROGRAMMA CICAP FEST 2026

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE

18:00 – Rovigo, Salone del Grano
Anteprima CICAP Fest
Sergio Della Sala, Ruggero Rollini, Gabriele Pastori, Lorenzo Montali, Beatrice Mautino
L'evento è realizzato insieme alla **Camera di Commercio di Venezia e Rovigo**, grazie al contributo di **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** e in partnership con **BPER**
Un viaggio alla scoperta del cervello, della memoria e dei segreti della chimica, con consigli pratici per riconoscere e contrastare le bufale nella vita quotidiana ed esperimenti spettacolari dal vivo.

VENERDÌ 6 NOVEMBRE

9:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
CICAP Fest EDU
L'ultima auto a benzina
Mario Grosso
Per le Scuole Secondarie di secondo grado (VI-V anno)
EDUCAZIONE CIVICA
La mobilità sta cambiando più rapidamente di quanto avessimo immaginato. Non si tratta solo di sostituire un motore con un altro, ma di ripensare l'intero sistema dei trasporti alla luce della crisi climatica, della transizione energetica e della trasformazione delle nostre città. Auto elettriche, biciclette a pedalata assistita, zone a traffico moderato, trasporto pubblico innovativo e nuove forme di mobilità condivisa stanno ridisegnando il nostro modo di muoverci. I veicoli elettrici non sono soltanto un'opportunità per limitare le emissioni climalteranti e inquinanti: le loro batterie possono diventare sistemi di accumulo diffusi, capaci di dialogare con la rete elettrica e contribuire alla stabilità del sistema energetico. Allo stesso tempo, il dibattito su biocarburanti, idrogeno ed elettrocarburanti si intreccia con quello sui limiti fisici, ambientali ed energetici delle diverse soluzioni tecnologiche. Uno sguardo sulle politiche urbane più efficaci, come le Zone 30, e sull'evoluzione della mobilità ciclistica, mostrano come le città possano ridurre le emissioni, il rumore e la frequenza degli incidenti. Muoversi meglio non significa rinunciare alla libertà, ma guadagnare in efficienza, sicurezza e qualità della vita.
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SCRIVERE A edu@cicapfest.it

11:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
CICAP Fest EDU
Saremo sintetici
Ruggero Rollini e **Gabriele Pastori**
Con il sostegno di **Federchimica**
Per le Scuole Secondarie di secondo grado (I-II-III anno)
EDUCAZIONE CIVICA



Che cosa c'entra l'aspirina con un prato sperduto dell'Inghilterra meridionale? E com'è possibile che la sintesi di uno dei più potenti farmaci antitumorali in circolazione abbia salvato centinaia di migliaia di alberi? I chimici adorano le formule, ma le formule non dicono tutto. Non raccontano da dove arrivano le molecole, la storia e le peripezie che hanno portato al loro ottenimento e l'impatto che hanno avuto sulla società. Non raccontano il lato umano della chimica. Tre piante e tre molecole diventano così il filo conduttore di un racconto in cui parole ed esperimenti si alternano e si completano: mentre Ruggero Rollini ricostruisce le storie nascoste dietro le formule, Gabriele Pastori porta la chimica sul palco attraverso dimostrazioni che ne mostrano dal vivo trasformazioni, proprietà e sorprese. Tra veleni e medicine, racconti e reazioni, cercheremo di scoprire tutto quello che le molecole, da sole, non dicono.
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SCRIVERE A edu@cicapfest.it

10:30 - Università di Padova
HPV: smontiamo i miti, costruiamo la prevenzione
Mario Cardano, Emanuela Pasi, Serena Pescuma
Incontro riservato agli studenti del **Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova**
Un progetto promosso dal **CICAP** in collaborazione con **Fondazione Umberto Veronesi**
Un viaggio nella storia scientifica dell'HPV e nelle sfide attuali della prevenzione: l'incontro propone uno sguardo completo su come la ricerca abbia trasformato la lotta ai tumori HPV-correlati e su quali ostacoli ancora frenino l'adesione vaccinale. Dalle cellule HeLa al Nobel di Harald zur Hausen, ripercorriamo le scoperte che hanno permesso di comprendere il ruolo dell'HPV nello sviluppo di diversi tumori e di costruire strategie di prevenzione oncologica sempre più efficaci. A questa prospettiva storica e scientifica si affianca un'analisi dei motivi alla base dell'esitazione vaccinale: paure, narrazioni distorte, informazioni non corrette e barriere comunicative che ancora oggi influenzano le scelte di salute. Un appuntamento pensato per chi vuole capire come siamo arrivati alle conoscenze attuali sull'HPV, perché la vaccinazione è uno strumento fondamentale di prevenzione e quali strategie comunicative possono aiutarci a superare dubbi e resistenze, costruendo una salute pubblica più consapevole e informata.

14:00 - Sede centrale SISP, Dipartimento di Prevenzione, Via Ospedale Civile 22, Padova
Open Day Vaccinale per HPV
Accesso libero senza prenotazione
Un progetto promosso dal **CICAP,** in collaborazione con **Fondazione Umberto Veronesi** e con **l'Azienda ULSS 6 Euganea**
Il CICAP organizza, insieme a Fondazione Veronesi e all'Azienda ULSS 6 Euganea, e nell'ambito del CICAP Fest un open day per la vaccinazione anti-HPV rivolto a chi vuole proteggersi dal papillomavirus umano, un'infezione molto comune che in alcuni casi può portare a tumori, come quello del collo dell'utero.
L'Open Day vaccinale si tiene venerdì 6 novembre 2026, dalle 14:00 alle 17:00.
L'accesso è libero, senza prenotazione.
Maggiori informazioni sui documenti da portare e sui criteri di gratuità disponibili su https://www.cicap.org/articolo/vaccinazione-hpv-a-padova-open-day-il-6-novembre-senza-prenotazione

16:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna
Inaugurazione del CICAP Fest
Saluti istituzionali: **Antonio Parbonetti**, Prorettore Vicario dell'Università di Padova; **Antonio Bressa**, Vicesindaco Città di Padova; **Davide Moro**, Vicepresidente Vicario Provincia di Padova
Con **Andrea Bairati**, **Marco Cappato**, **Enrico Cappelletti**, **Sergio Della Sala**, **Enrico Giovannini**, **Lorenzo Montali**, **Luca Parmitano** (in collegamento), **Giulia Pastorella**, **Daniela Sbrollini** e **Clara Pogliani**. Moderano **Alberto Agliotti**, **Emiliano Audisio**, **Beatrice Mautino**
L'evento inaugurale riparte da un nodo cruciale e sempre più urgente: il rapporto tra scienza e politica, già al centro delle edizioni del 2024 e del 2025 e del **progetto SPIC** promosso da CICAP e Frame. Non si tratta soltanto di contrastare la disinformazione o di difendere la credibilità della ricerca, ma di **costruire un dialogo solido e continuativo tra scienza, politica e cittadini**, affinché le decisioni che incidono sul presente e sul futuro del Paese maturino nella piena consapevolezza delle evidenze scientifiche disponibili. È questo lo spazio di confronto che l'inaugurazione del Fest intende aprire.

21:00 – San Gaetano, Agorà
Alieni in Laguna
Andrea Pennacchi
Con il sostegno di **BPER**
Alieni in laguna è una ballata eco-narrativa sul nostro rapporto con la biodiversità, uno spettacolo musicale epico e ironico che esplora il nostro complesso, squilibrato, a tratti schizofrenico ma imprescindibile legame con le altre specie animali e vegetali del pianeta, invitando il pubblico a riflettere sul concetto stesso di "alieno" e sulla necessità di ridefinire il nostro rapporto con la Natura. Dall'inaspettato ritorno della fauna nelle città durante il lockdown, partendo da un piccolo giardino condominiale visto come un Eden sporco e contemporaneo, ci si addentra nell'Era della Plasmabilità e dell'Amnesia Ecologica, dove cinghiali, orsi, lupi, granchi blu, lucciole, come spiriti degli antenati che vagano tra i condomini e stirpi di esseri umani da osteria, si confondono in una selva di storie, per riflettere sulle nostre origini e sugli impatti ecologici del nostro vivere. Una narrazione teatrale che fonde realtà e fantasia, storia e biografia, scienza e folklore veneto: «mia nonna, che era un po' strega, diceva che se gli animali ti entrano nei sogni, vogliono sempre dire qualche cosa».

SABATO 7 NOVEMBRE

9:00 – Caffè Pedrocchi, Sala Verde
La rassegna stampa del CICAP Fest
Marco Ferrari e **Roberta Villa**
Ogni mattina, prima dell'inizio delle attività del festival, una rassegna delle notizie della settimana legate alla scienza, all'insolito e al misterioso. Un momento di riflessione critica per offrire uno sguardo attento e informato, preparandosi così ad affrontare le giornate del CICAP e apprezzare appieno il programma del festival e le sue tematiche.

10:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna

Un salto oltre la verità. Perché tolleriamo i leader che infrangono le regole?

Stephan Lewandowsky. Presenta Sergio Della Sala

Negli ultimi decenni, assistiamo a un progressivo scivolamento autocratico e a un'erosione silenziosa delle democrazie occidentali. Ma qual è la vera causa di questo declino? Correggere le bugie dei politici cambia ciò che le persone credono, ma non modifica necessariamente il loro voto: la disinformazione da sola non spiega perché leader palesemente disonesti continuino a godere di ampio consenso. In questa Lectio Magistralis, lo psicologo cognitivo Stephan Lewandowsky illustra le sue più recenti ricerche per dimostrare che il problema cruciale non è la diffusione delle fake news, ma la crescente tolleranza del pubblico verso la disonestà e la violazione delle norme democratiche non scritte. Attraverso esperimenti e analisi sulle attitudini dei cittadini, Lewandowsky ci mostra come la percezione di "onestà" sia cambiata e quali strategie psicologiche e sociali possiamo attivare per ridurre la tolleranza verso chi piega le regole, difendendo così le fondamenta della nostra società.

11:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna

Il Quizzone scientifico. Quante ne sai su acqua e intelligenza artificiale?

Silvano Fuso, Enrico Mensa, Ruggero Rollini · Presentano: **Alberto Agliotti, Francesco Giorda**

Con il sostegno di **AcegasApsAmga**

Scopri, giocando, come l'intelligenza artificiale viene utilizzata per distribuire e gestire al meglio l'acqua che ogni giorno è parte integrante della quotidianità di tutti e della vita di una città.

10:00 – San Gaetano, Auditorium

Come siamo arrivati a rompere l'atomo

Matteo De Piccoli, Giovanni Montagnani, Lorenzo Pinna. Modera Giuliana Galati

PERCORSO FORMAZIONE Ai confini della scienza

Cento anni fa la meccanica quantistica svelava i segreti del cuore della materia, dando vita all'era atomica tra la promessa di un'energia illimitata e il terrore della distruzione. Oggi, di fronte all'urgenza della crisi climatica e alle vulnerabilità geopolitiche dei combustibili fossili, il nucleare torna al centro del dibattito sulla transizione energetica. Ma come si supera la dicotomia ideologica tra sostenitori e contrari per affrontare la complessità del tema con rigore e trasparenza? In questo dialogo, Lorenzo Pinna, Giovanni Montagnani e Matteo De Piccoli ripercorrono storia, tecnologia ed eredità dell'atomo. Dalla corsa alle armi e dai traumi collettivi del passato fino ai reattori di nuova generazione e alle sfide economiche e regolatorie, un incontro per smontare preconcetti e pregiudizi, fornendo gli strumenti critici per capire se e come l'energia nucleare possa far parte del nostro futuro.

11:00 – San Gaetano, Agorà

Hamer, neo-artamani, eco-nazisti. Le connessioni tra le pseudoscienze e l'estrema destra

Tonia Mastrobuoni e **Beatrice Mautino**

Cosa lega il rifiuto della medicina considerata ufficiale, le teorie del complotto e le derive dell'estremismo politico? A partire dalla sua inchiesta sui movimenti di estrema destra in Germania, la giornalista Tonia Mastrobuoni ci aiuterà a comprendere le pericolose e profonde connessioni tra pseudoscienze e ideologie neo-fasciste. Dai seguaci delle teorie di Ryke Geerd Hamer alle sette dei

neo-artamani e alle correnti dell'eco-nazismo, l'incontro mette in luce come il rifiuto del consenso scientifico non sia una semplice bizzarria, ma uno strumento d'indottrinamento e propaganda ideologica. Un'analisi accurata e necessaria per comprendere come la disinformazione possa minare le fondamenta della democrazia e della salute pubblica.

11:00 – San Gaetano, Spazio 35
La vita e le stelle
Giovanni Covone e Paolo Attivissimo
PERCORSO FORMAZIONE Ai confini della scienza
La vita è una conseguenza inevitabile dell'evoluzione cosmica o siamo l'esito di un'anomalia irripetibile? Gli atomi che compongono le nostre cellule sono stati forgiati nel nucleo di stelle antiche. Da quei primi bagliori cosmici fino agli esseri viventi, la nostra storia è intrecciata a quella dell'universo: siamo fatti della stessa materia che illumina la volta celeste. Ma questo legame non basta a rendere la vita inevitabile. Dagli astri che forgiano gli atomi agli abissi oceanici dove la vita prospera senza luce, Covone esplora una delle domande più radicali della scienza: dove, e in quali condizioni, può esistere la vita?

11:30 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
Stereotipi di genere: realtà e finzioni
Elisabetta Camussi, Laura Dal Corso, Linda Laura Sabbadini. Modera Giuliana Galati
Dalla scuola al mondo del lavoro, dalla ricerca scientifica ai ruoli di responsabilità, pregiudizi spesso invisibili possono condizionare percorsi individuali e collettivi, contribuendo a mantenere disuguaglianze e limitando l'accesso delle donne ai luoghi in cui si produce conoscenza e si prendono decisioni. Per esplorare il rapporto tra genere, cultura, istruzione, lavoro e accesso ai ruoli apicali, è importante mettere a confronto ciò che spesso diamo per scontato con ciò che emerge dalle evidenze, nell'analisi di dati, esperienze e trasformazioni sociali. Comprendere gli stereotipi non significa soltanto smascherare un pregiudizio, ma anche interrogarsi su quanto le idee che abbiamo sul genere possano influenzare le possibilità per creare condizioni più eque per l'accesso alla conoscenza, alla ricerca e alla leadership.

11:30 – San Gaetano, Acquario
Inaugurazione della mostra Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"
Animazione a cura di **ChiCubo** e **Gabriele Pastori**
Con il supporto di **Federchimica**

12:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna
Come la disinformazione minaccia i diritti umani. Il progetto SciLit, l'informazione scientifica e i diritti umani
Don Dante Carraro, Nello Scavo, Nicla Panciera, Elisa Palazzi. Modera Enrica Favaro
La disinformazione non è un semplice problema di accuratezza delle notizie: quando fake news, negazionalismi ed ecomafie informative minano la fiducia nei dati scientifici, ad essere colpiti sono i diritti umani fondamentali, dall'accesso alle cure sanitarie alla giustizia climatica. Nell'ambito del progetto europeo SciLit, nato per promuovere la cultura scientifica come strumento pratico di cittadinanza attiva e difesa della democrazia, questo incontro intreccia sguardi e competenze

complementari. Don Dante Carraro e Nello Scavo testimoniano l'impatto della disinformazione e delle disuguaglianze nelle emergenze umanitarie e sanitarie sul campo; la giornalista Nicla Panciera analizza le trappole della comunicazione della salute, mentre la climatologa Elisa Palazzi mostra come la corretta informazione sia l'unico presidio per difendere il diritto al futuro. Un confronto fondamentale per scoprire come il pensiero critico e la cultura dei dati possano trasformarsi in uno scudo per proteggere la dignità e la libertà di tutti.

12:00 – San Gaetano, Agorà
Il salto demografico: un mondo di vecchi in un pianeta veloce
Alessandro Rosina ed Emiliano Audisio
In Italia i ragazzi con meno di 15 anni sono ormai la metà degli over 65, con la prospettiva reale di ridursi presto a uno su tre. Espressioni come "glaciazione demografica" e "rischio spopolamento" descrivono una crisi profonda che minaccia di trasformarsi in un declino irreversibile. Quali sono i rischi concreti per un paese che invecchia a ritmo accelerato? Dal sostenimento delle pensioni alla tenuta della sanità pubblica, fino al ruolo dell'immigrazione per ristabilire un equilibrio, il demografo Alessandro Rosina analizza l'impatto di questa svolta epocale. Un incontro cruciale per comprendere cosa accade quando la struttura della popolazione si spezza e per scoprire le decisioni politiche e le scelte collettive necessarie a tutelare il futuro delle prossime generazioni.

12:00 – San Gaetano, Spazio 35
Nati cyborg? Cosa l'AI generativa ci dice di noi e come possiamo usarla
Claudio Paolucci e Gianluca Dotti

14:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
Intelligenza artificiale generativa e l'informazione
Valerio Capraro, Daniela Ovadia, Virginia Padovese. Modera Alberto Agliotti
PERCORSO FORMAZIONE IA, pensiero e società
L'avvento dell'Intelligenza Artificiale generativa e la capillare diffusione dei Large Language Model stanno trasformando radicalmente il modo in cui produciamo, riceviamo e valutiamo le notizie. Ma cosa succede quando la generazione automatica di contenuti incontra i nostri meccanismi mentali di attribuzione di fiducia? In questo dialogo a tre voci, lo psicologo cognitivo Valerio Capraro analizza i nuovi rischi cognitivi ed epistemici scatenati dagli LLM, tra allucinazioni delle macchine, bias di conferma e polarizzazione; Daniela Ovadia porta l'esperienza diretta delle redazioni mediche internazionali di Medscape, dove coordina le edizioni AI e lo sviluppo di indicatori di qualità per l'informazione scientifica; Virginia Padovese, managing editor di NewsGuard, illustra le metodologie per tracciare la credibilità dei siti web e contrastare le nuove forme di disinformazione automatizzata. Un incontro fondamentale per comprendere come sta cambiando l'ecosistema dell'informazione e quali strumenti critici servono per distinguere i fatti dalle illusioni algoritmiche.

14:00 – San Gaetano, Auditorium
La vera verità sul ferro negli spinaci. Forse.
Consegna del Premio "In difesa della Ragione"
Dario Bressanini. Presenta Andrea Ferrero

Il CICAP assegna ogni anno il premio “In difesa della Ragione” a chi si è distinto per il proprio impegno nella diffusione del pensiero critico e scientifico e nel contrasto alle pseudoscienze. Il premio 2026, va a Dario Bressanini, chimico e divulgatore scientifico che, per l’occasione, presenterà i risultati di una indagine scientifica su Braccio di Ferro.

14:15 – Palazzo del Bo, Aula E
Dialogo galileiano fra un omeopata e un meccanico quantistico
Maria Antonietta Auditore, Carlo Cosmelli, Rossana Garavaglia. Presenta Giuliana Galati
Spesso si parla della medicina quantistica come della medicina del futuro. Tuttavia, quando si parla di medicina quantistica è fondamentale fare una distinzione netta tra la scienza medica ufficiale EBM (che può usare tecnologie basate sulla fisica quantistica) e molte teorie pseudoscientifiche che abusano di questo termine come scudo commerciale per propagandare trattamenti di fantasia, non validati, talvolta pericolosi. In particolare, il riferimento alla fisica quantistica è stato usato, e lo è tuttora, per giustificare i supposti effetti dei preparati omeopatici. In quest'ambito il dialogo proposto ha lo scopo di chiarire, in maniera semplice, quando si può utilizzare la meccanica quantistica come disciplina del futuro e quando non può essere utilizzata per giustificare procedure che non hanno nulla di scientifico.

14:30 – San Gaetano, Agorà
Ai banchi di partenza: la cittadinanza scientifica inizia a scuola
Silvia Bencivelli, Antonio Danieli, Assunta Croce. Modera **Lorenzo Montali**
Con il sostegno di Fondazione Diasorin ETS
Qual è oggi il ruolo della scuola nel preparare le ragazze e i ragazzi ad affrontare la complessità del mondo contemporaneo? Dalle aule scolastiche all'orientamento verso le discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), costruire una solida cittadinanza scientifica significa fornire ai giovani gli strumenti per sviluppare uno spirito critico, autonomo e consapevole. In questo incontro, la giornalista scientifica Silvia Bencivelli, la la Segretario generale di di Fondazione Diasorin Assunta Croce e il vicepresidente e direttore generale di Fondazione Golinelli Antonio Danieli si confrontano sulle sfide dell'educazione e della formazione scientifica come beni comuni. Un dialogo corale sul contributo fondamentale della scuola e della ricerca per superare gli stereotipi, stimolare la curiosità delle nuove generazioni e guidarle nell'affrontare le grandi sfide della società di domani.

14:15 – San Gaetano, Spazio 35
Un salto nel buio. Ascoltare la vita dove non arriva la luce
Claudia De Lillo e ospite a sorpresa
PERCORSO FORMAZIONE Ai confini della scienza
Che cosa succede quando ci addentriamo nei luoghi più inospitali e bui del pianeta, dove la luce del sole non è mai arrivata? In questo appuntamento del ciclo Un salto nel buio, Claudia De Lillo conduce un'intervista immersa nell'oscurità totale. Senza il supporto della vista, il pubblico sarà guidato unicamente dalla voce di uno straordinario esploratore contemporaneo per compiere un viaggio verso le profondità della Terra e degli oceani. Tra sorgenti idrotermali, ambienti estremi e microrganismi che sfidano le leggi della biologia, un racconto suggestivo che ci spinge ai confini della

conoscenza per capire come la vita riesca a prosperare nell'ombra più fitta. Al termine dell'ascolto, le luci si accenderanno per dare il via al dibattito.

15:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
I diritti del paziente oncologico
Giacomo Cardaci, Francesco Perrone. Modera Enrica Favaro
Con il sostegno di **Fondazione AIRC**
Nel percorso complicato di una diagnosi di patologia tumorale, conoscere i propri diritti è parte integrante della possibilità di affrontare la malattia in modo consapevole. Informazioni, decisioni riguardanti le cure, tutele per il lavoro e la famiglia e la vita sociale, oltre che una bussola tra servizi sanitari, sperimentazione clinica e possibilità di accesso alle cure possono fare la differenza nell'affrontare la malattia. In un momento particolarmente delicato e fragile il rapporto tra paziente, caregiver, professionisti sanitari e sistema di cura possono aiutare ad una maggiore consapevolezza ed autodeterminazione.
Curare una persona significa anche garantire informazioni, condivisioni delle scelte diritti e tutele lungo tutto il percorso della malattia.
Un'occasione per parlare di informazione, autodeterminazione, accesso alle cure e dignità, ma anche per comprendere come una maggiore consapevolezza possa aiutare pazienti e familiari a orientarsi.

15:00 – San Gaetano, Auditorium
Il prossimo salto: la scienza incontra l'intelligenza artificiale
Nello Cristianini. Presenta Emiliano Audisio
PERCORSO FORMAZIONE IA, pensiero e società
L'intelligenza artificiale sta iniziando a trasformare il modo in cui si fa scienza: dalle dimostrazioni matematiche allo studio delle proteine, dalla programmazione alla stessa letteratura scientifica. In quali ambiti sta già offrendo il proprio contributo, e perché la verifica è così importante? E, mentre il suo sviluppo accelera, come possiamo prevenirne gli usi impropri? Questo sviluppo non sarebbe la fine del metodo scientifico, ma una sua evoluzione. E se le macchine ci consentissero di raggiungere territori del sapere altrimenti inaccessibili? Possiamo immaginare un giorno in cui un premio Nobel o una medaglia Fields vengano condivisi con una macchina?

15:00 – San Gaetano, Spazio 35
Quando il vampiro era un lupo mannaro (o un drago). Genealogie e miti di mutevoli creature della notte
Francesco Paolo De Ceglia e Sofia Lincos
Prima di diventare il raffinato e pallido aristocratico della letteratura moderna, chi era davvero il vampiro? Ripercorrendo le cosmologie popolari dell'età antica e medievale, lo storico della scienza Francesco Paolo De Ceglia ci guida in un viaggio alle radici del folklore per svelare la genealogia dimenticata delle creature della notte. Scopriremo così come il mito del vampiro sia strettamente intrecciato a quello del lupo mannaro (e persino dei draghi!), affondando le sue origini in antichi rituali in cui i membri di un clan indossavano pellicce di lupo credendo di subirne la metamorfosi. Un incontro tra etimologia, storia delle credenze ed esplorazione dell'immaginario collettivo, per capire come l'essere umano abbia modellato i propri incubi nel corso dei secoli.

15:00 – San Gaetano, Acquario
***Sorsi di Scienza* con Amedeo Balbi**

15:00 – Libreria Feltrinelli
Naturalmente falso
Tommaso Cinquemani e **Danilo Zagaria**
Quante volte abbiamo pensato che il cibo di una volta avesse un altro sapore e fosse più buono e genuino? E quante volte abbiamo comprato un prodotto perché sull'etichetta c'era scritto «Senza pesticidi» o «Senza Ogm»? Magari abbiamo speso qualche euro in più per una confezione di fragole biologiche o biodinamiche, e ci siamo indignati quando abbiamo sentito della possibilità di mangiare insetti oppure di coltivare la carne. Siamo convinti che un'agricoltura "più naturale" sarebbe da preferire: niente chimica, niente biotecnologie, solo varietà antiche e piccole produzioni a chilometri zero. Ma staremmo davvero meglio?

15:15 – Palazzo del Bo, Aula E
Dubitare, ma con giudizio. Il ruolo del giornalismo scientifico tra dati e convinzioni personali
Manuela Callari, Maria Cristina Valsecchi, Vito Tartamella
Modera G**ianluca Dotti**
In collaborazione con **SWIM - Science Writers in Italy**
Educazione sessuale, fine vita, procreazione assistita, vaccini, cure per le persone LGBTQ+: sono tutti temi su cui la scienza ha qualcosa da dire, eppure spesso vengono discussi come fossero solo questioni di valori, di fede o di appartenenza politica. Il risultato è un cortocircuito in cui i dati contano meno delle convinzioni, e chi nega l'evidenza trova comunque un pubblico pronto ad ascoltarlo.
Parliamo di una domanda che ogni giornalista scientifico prima o poi si trova ad affrontare: cosa fare quando i dati sono chiari, ma il pubblico no? Vediamo come si fa informazione scientifica seria senza arroganza, riconoscendo cosa la scienza sa e cosa ancora no, e perché l'umiltà intellettuale — più che la certezza — può essere lo strumento più efficace contro la disinformazione.

15:30 – San Gaetano, Agorà
Breve storia della conoscenza
Massimo Polidoro ed **Elisa Palazzi**
Dopo *Il mistero delle origini dell'uomo*, Massimo Polidoro torna a raccontare la nostra storia, questa volta non per scoprire da dove veniamo, bensì per capire che cosa abbiamo fatto del mondo che abbiamo trovato. Dalle prime pietre scheggiate all'intelligenza artificiale, l'umanità ha intrapreso un viaggio che non ha precedenti nella storia della vita sulla Terra. Un'evoluzione non solo biologica, ma soprattutto culturale: un percorso in cui le idee, gli strumenti e la conoscenza si sono trasmessi e accumulati, trasformando il nostro ambiente e la nostra mente. La cultura - vera forza evolutiva di *Homo sapiens* - ha cambiato il mondo più della genetica, rendendoci una specie capace di riscrivere continuamente la propria storia. Ogni invenzione, ogni gesto di curiosità o creatività, ha ampliato i nostri orizzonti e, al tempo stesso, generato conseguenze inattese. Oggi, però, la velocità delle nostre stesse creazioni supera la capacità di comprenderle e governarle. La cultura è la nostra più grande conquista e la nostra sfida più urgente. Polidoro ci invita a riflettere sul potere

dell'ingegno umano e sulla necessità di imparare a orientarlo: perché il futuro, come il mondo che abitiamo, è ancora nelle nostre mani.

16:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
La prima terapia genica non profit al mondo e altre cure del futuro, che sono già qui
Valentina Murelli e Angela Simone. Modera Beatrice Mautino
Come ci cureremo nei prossimi anni? La medicina sta vivendo un passaggio epocale: dalle terapie standard "per tutti" all'editing genomico con tecnologie come CRISPR, capace di intervenire sul DNA per correggere le cause molecolari delle patologie e rigenerare i tessuti. Ma quali sfide etiche, economiche e sociali accompagnano questa rivoluzione biomedica? E come possiamo garantire che questi trattamenti d'avanguardia non restino un privilegio per pochi? A partire dal libro Curarsi nel futuro di Angela Simone e attraverso la testimonianza di Valentina Murelli sulla prima terapia genica non profit al mondo sviluppata da Fondazione Telethon, questo incontro esplora lo stato dell'arte della ricerca di precisione. Un dialogo fondamentale per distinguere i reali progressi dalle promesse sensazionali, riflettendo su come la conoscenza scientifica possa trasformarsi in uno strumento di giustizia e salute globale.

16:00 – San Gaetano, Auditorium
Idee che cambiano il mondo. Come nasce e si sviluppa l'innovazione
Massimiano Bucchi. Presenta RadioCICAP
PERCORSO FORMAZIONE IA, pensiero e società
Dall'Intelligenza Artificiale alle auto elettriche, viviamo con la sensazione di un cambiamento incalzante e travolgente. Ma l'innovazione è davvero un percorso progressivo, immediato e inesorabile? In questo incontro, il sociologo della scienza Massimiano Bucchi decostruisce la "mitologia dell'innovazione" per svelarne i meccanismi reali. Attraverso il racconto di storie appassionanti, tortuose e talvolta segnate da inaspettati fallimenti — dai voli low cost all'aria condizionata, dalla comunicazione senza fili alla cerniera zip —, scopriremo come piccole svolte si trasformano in grandi trasformazioni sociali. Un'occasione per comprendere come nascono e si affermano le nuove idee e perché l'innovazione, per funzionare, richieda più saggezza che narrazioni trionfalistiche.

16:00 - San Gaetano, Acquario
Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"
Chi Cubo, Giorgio Volpi
Con il sostegno di **Federchimica**

16:15 – Palazzo del Bo, Aula E
Processo agli ultraprocessati: che cosa dice la scienza
Daniele Del Rio
Gli alimenti ultraprocessati sono davvero il problema, oppure il dibattito è più complesso di quanto sembri? Tra definizioni, studi e posizioni spesso contrastanti, orientarsi non è sempre immediato. Un approfondimento basato sui dati per capire cosa dice davvero la ricerca. Tra evidenze scientifiche, limiti degli studi e interpretazioni, emerge un quadro più articolato che aiuta a

distinguere tra semplificazioni e conoscenza, e a costruire uno sguardo più consapevole sulle scelte alimentari quotidiane.

16:15 – San Gaetano, Spazio 35
Dal triage in pronto soccorso all'organizzazione sanitaria: pratiche e strumenti innovativi
Marina Civita, Alessandro Faorlin, Silvia Tedeschi
Modera: **Enrica Favaro**
Con il sostegno di **auxiell**
Il Pronto Soccorso rappresenta uno dei principali punti di intersezione tra domanda sanitaria, complessità clinica e organizzazione dei servizi. Il progressivo aumento degli accessi, la variabilità dei bisogni assistenziali e la necessità di garantire tempestività, appropriatezza e sicurezza rendono il processo di triage e la gestione dei flussi elementi strategici per il funzionamento dell'intero sistema sanitario. In questo contesto, l'innovazione non coincide esclusivamente con l'introduzione di nuove tecnologie, ma comprende l'evoluzione dei processi, dei modelli organizzativi e degli strumenti di gestione. In questa prospettiva, il Pronto Soccorso può rappresentare un laboratorio privilegiato per sperimentare modelli organizzativi capaci di estendere i principi del miglioramento continuo all'intera organizzazione sanitaria.

16:15 – Libreria Feltrinelli
La bolla dell'intelligenza artificiale. Tra illusione finanziaria e rivoluzione reale
Stefano Quintarelli e **Danilo Zagaria**
Mentre l'entusiasmo per i modelli linguistici avanzati sembra destinato a travolgere ogni settore della nostra vita quotidiana, cresce il rischio che la corsa all'IA si trasformi in una bolla speculativa pronta a esplodere. Ma cosa sta realmente accadendo dietro le quinte dei chatbot commerciali? Stefano Quintarelli, imprenditore informatico, pioniere di Internet ed esperto di politiche digitali, ci guida in un'analisi lucida e profonda sui meccanismi dell'Intelligenza Artificiale e sulle sue reali implicazioni economiche, sociali e geopolitiche. Dalla competizione tra Big Tech, Stati Uniti e Cina per la supremazia tecnologica, fino al potere enorme esercitato su chi usa queste piattaforme, un incontro fondamentale per sviluppare senso critico, separare le promesse dell'euforia di mercato dalla portata del progresso reale e affrontare da cittadini consapevoli una delle sfide decisive del nostro tempo.

16:30 – San Gaetano, Agorà
Metalli critici, rotte globali e la geopolitica di domani
Cesare Alemanni, Gianluca Schinaia. Modera Emiliano Audisio
Viviamo circondati da dispositivi smart, algoritmi e narrazioni "immateriali" sul cloud, convinti che il futuro si stia smaterializzando. La realtà, tuttavia, è ben diversa e immensamente più concreta: la costruzione del domani — dall'Intelligenza Artificiale alla transizione ecologica, fino alle nuove sfide spaziali e militari — dipende da minuscoli elementi estratti dal sottosuolo e da complesse reti di trasporto merci. In questo dialogo, Gianluca Schinaia e Cesare Alemanni smontano il mito dell'era incorporea per mostrarci la vera spina dorsale del nostro mondo. Tra l'Età delle matrici (fatta di terre rare, litio e metalli strategici) e la storia dei grandi flussi umani e commerciali che hanno disegnato la geografia globale, un viaggio affascinante per capire le guerre contemporanee, i limiti del pianeta e la sottile linea fisica che sostiene la nostra vita digitale.

17:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
Viaggio nella criosfera. Passato, presente e futuro di neve e ghiacciai
Michele Freppaz, Giuliana Panieri, Jacopo Pasotti
PERCORSO FORMAZIONE Ai confini della scienza
La criosfera è l'unica "sfera" del nostro pianeta di cui stiamo assistendo alla progressiva estinzione. Ma quali saranno le nuove geografie della Terra tra cinquanta o cento anni? Attraverso un ricco corredo di immagini reali e mappe storiche, dai paradossi cartografici del passato fino ai moderni rilievi satellitari, l'incontro naviga tra le complesse implicazioni geopolitiche dell'Artico e la dimensione emotiva del cambiamento climatico, per comprendere la fisica dei ghiacci che scivolano via e riflettere su cosa si prova di fronte a un paesaggio destinato a svanire.

17:00 – San Gaetano, Auditorium
Investire nel vuoto. La promessa dei data center spaziali
Stefano Bagnasco, Gianni Comoretto, Cora Daolio, Paolo Ghezzi
Modera: **Emanuele Menietti**
Con il sostegno di **Confindustria Veneto Est**
La crescente domanda globale di potenza di calcolo ha acceso l'interesse per i data center orbitali, presentati come soluzione sostenibile basata su energia solare e assenza di consumi idrici. L'analisi delle tecnologie attuali evidenzia però alcuni nodi ancora da risolvere: la difficoltà effettiva a produrre energia e dissipare calore, il degrado dell'hardware per le radiazioni cosmiche, i costi di lancio e manutenzione. A questi si aggiungono rischi ambientali e di sicurezza, come l'aumento dei detriti spaziali e l'impatto di lanci e rientri atmosferici. Nonostante le criticità, diverse aziende e governi hanno annunciato studi di fattibilità e grandi investimenti. Si tradurranno un giorno in progetti concreti?

17:00 – San Gaetano, Acquario
Sorsi di Scienza
Nello Cristianini

17:15 – Palazzo del Bo, Aula E
Le sedute di divinazione
Stefano Bigliardi e Lorenzo Montali
Un viaggio nel mondo della divinazione per esplorarne origini, linguaggi e meccanismi, mettendo in luce il modo in cui credenze, aspettative e bisogno di trovare significati possono influenzare il nostro modo di interpretare ciò che ci accade. Attraverso esempi e casi concreti, si parlerà di predizioni, coincidenze, interpretazioni e bias cognitivi, per capire perché alcune affermazioni possono apparire sorprendentemente accurate anche quando non hanno una base scientifica verificabile. Un incontro per guardare alle sedute di divinazione con curiosità ma anche con spirito critico, senza fermarsi alla domanda se una previsione sia vera o falsa, ma chiedendosi perché abbiamo bisogno di crederci, come costruiamo il significato degli eventi e quali strumenti possiamo usare per distinguere una spiegazione convincente da una spiegazione fondata sulle evidenze.

17:15 – San Gaetano, Spazio 35
Curare il cancro. L'evoluzione delle terapie oncologiche tra ricerca e speranza
Enzo Galligioni e Beatrice Mautino
Con il sostegno di **Fondazione Pezcoller**
Negli ultimi decenni la ricerca sul cancro ha compiuto diversi salti, trasformando radicalmente il modo in cui comprendiamo e affrontiamo le malattie oncologiche. Dalle terapie tradizionali alle più recenti innovazioni legate all'immunoterapia, alle terapie geniche e alla medicina di precisione, come sono cambiate le prospettive di sopravvivenza e la qualità di vita dei pazienti? In questo incontro organizzato in collaborazione con la Fondazione Pezcoller, il presidente ed emato-oncologo Enzo Galligioni dialoga con la divulgatrice Beatrice Mautino per tracciare un bilancio rigoroso sulla storia recente delle terapie contro il cancro. Un viaggio tra sfide scientifiche, speranze concrete e risposte della ricerca per capire dove ci stanno portando le nuove frontiere dell'oncologia e quali saranno i traguardi di domani.

17:30 – San Gaetano, Agorà
La tassonomia della fandonia: dove finisce la conoscenza e inizia la pseudoscienza
Massimo Pigliucci, Andrea Ferrero e Sergio Della Sala
Nonostante l'evoluzione sia uno dei capisaldi della scienza, meno del 40% della popolazione la considera una verità fondata. Allo stesso modo, le paure sui vaccini resistono alle smentite mediche e il negazionismo climatico continua a trovare spazio tra i leader politici. In un'era dominata da "fatti alternativi" e notizie false, perché continuiamo ad abbracciare credenze e pratiche pseudoscientifiche? Nel suo saggio *Nonsense on Stilts,* il filosofo e biologo Massimo Pigliucci traccia una vera e propria "tassonomia della fandonia", separando le evidenze scientifiche dalle fantasie prive di fondamento. Attraverso l'analisi di casi studio controversi e riprendendo la celebre espressione di Jeremy Bentham sulle imponenti "impalcature di sciocchezze", Pigliucci ci offre una guida lucida e indispensabile per difendere la linea di confine tra reale competenza e semplice opinione, fornendo a ogni cittadino consapevole gli strumenti per orientarsi nel mare della disinformazione contemporanea.

18:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
Questo clima ci preoccupa: l'impatto sulla salute del riscaldamento globale
Andrea Devecchi, Andrea Pezzana
Modera **Enrica Favaro**
La salute delle persone, quella degli animali e quella degli ecosistemi sono profondamente interconnesse in un approccio One Health: una prospettiva che ci invita a superare la separazione tra salute umana e salute dell'ambiente per comprendere come i cambiamenti che avvengono intorno a noi possano avere effetti concreti anche sul nostro benessere. Cambiamento climatico, perdita di biodiversità, inquinamento e trasformazioni degli ecosistemi non sono soltanto questioni ambientali: possono influenzare la salute psicofisica, le nostre abitudini quotidiane e le nostre scelte nutrizionali. In questo contesto si parla sempre più di eco-preoccupazione, un insieme di paure e sentimenti di impotenza legati alla crisi ambientale. Preoccupazioni per il cambiamento climatico, sostenibilità, senso di responsabilità, controllo del cibo e immagine corporea possono talvolta incontrarsi. Un'occasione per parlare di crisi ambientale introducendone la complessità: prendersi

cura dell'ambiente significa, sempre più, prendersi cura della salute e costruire insieme strumenti per affrontare il futuro.

18:00 – San Gaetano, Auditorium
Lo spazio tra scienza e fantascienza
Paolo Attivissimo, Amedeo Balbi, Emanuele Menietti
Modera: Stefania Carini
L'8 settembre 1966 andava in onda la prima puntata di Star Trek: sessant'anni dopo, l'eredità culturale di Spock e dell'Enterprise continua a plasmare il nostro modo di immaginare il futuro. Ma come è cambiato, oggi, il racconto del cosmo tra la precisione della scienza e le visioni della pop culture? L'incontro esplora il confine sottile tra esplorazione reale e narrazione fantastica. Dalle serie cult ai grandi successi editoriali e cinematografici contemporanei, come Project Hail Mary o For All Mankind, fino all'impatto dei nuovi attori geopolitici come la Cina e alle immagini mozzafiato dei telescopi spaziali, un viaggio divertito e approfondito per capire quanto la fantascienza influenzi la ricerca scientifica e come le tensioni della Terra continuino a proiettarsi tra le stelle.

18:00 – San Gaetano, Acquario
Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"
Esperimenti spettacolari a cura di **ChiCubo** e **Gabriele Pastori**
Con il sostegno di Federchimica

18:15 – Palazzo del Bo, Aula E
Alla ricerca della reliquia perduta. La chimica dei miracoli tra esperimenti, falsi e gialli
Luigi Garlaschelli
Un'indagine fuori dagli schemi tra storia, archeologia sperimentale e finzione letteraria sulle reliquie di sangue che si liquefano. Partendo da uno studio scientifico sulle sostanze bassofondenti e tixotropiche, Garlaschelli mostra come sia possibile riprodurre fedelmente le celebri liquefazioni medievali usando solo ingredienti dell'epoca. Tra la presentazione live della "Machina Sancti Januarii" e singolari gadget bassofondenti, l'incontro intreccia il rigore dell'onestà scientifica con la fascinazione per il mistero.

18:15 – San Gaetano, Spazio 35
Vacciniamoci... contro le bufale
Alice Rotelli e Elisa Baioni
Quando abbiamo un dubbio sulla nostra salute, trovare informazioni sembra più facile che mai: una ricerca online, un video sui social, il consiglio di un influencer e in pochi secondi sembra di avere già la risposta che cercavamo. Ma come facciamo a capire di chi fidarci? E quanto possono influenzare le nostre scelte le informazioni, vere o false, che incontriamo? In questo incontro, la dottoressa Alice Rotelli ci accompagnerà alla scoperta dei principali meccanismi che alimentano la disinformazione, offrendo strumenti concreti per riconoscere fonti affidabili, smascherare bufale e sviluppare uno sguardo più consapevole e critico. Dalle vaccinazioni alla prevenzione, dall'alimentazione allo sport, dagli screening agli esami di routine, parleremo di come informarci meglio per prenderci cura della nostra salute.

21:00 – San Gaetano, Agorà
CICAP Comedy
Francesco Lancia & Friends
Torna la stand up comedy al CICAP Fest! La risata è un meccanismo che può essere volontario e involontario, dettato da un'interazione nel cervello tra la corteccia prefrontale e il sistema limbico che coinvolge il rilascio di dopamina… No, niente è che visto il contesto, volevamo darci un tono. La verità è che sarà una serata di comicità a tema scienza, futuro e razionalità con un gruppo di comici che , per dire, sono quasi tutti laureati. "Quasi", perché qualcuno deve ancora dare degli esami, ma questa è un'altra storia. Si riderà, molto, ma si rifletterà anche, grazie all'attivazione di una parte del cervello che si chiama cortecc...niente scusate ci siamo cascati di nuovo. Insomma... venite, vi divertirete!

DOMENICA 8 NOVEMBRE

9:00 – Caffè Pedrocchi, Sala Verde
La rassegna stampa del CICAP Fest
Marco Ferrari e **Roberta Villa**

9.30 - Palazzo della Salute, Via San Francesco 90 – Padova
Il mistero della coscienza - Cervello, mente e intelligenza artificiale
Gilberto Corbellini, Maurizio Corbetta, Gerardo Favaretto, Stefano Gattei, Gianfranco Bilardi
Coordina **Vincenzo Milanesi**
A cura di **MusME**
Che cosa significa essere coscienti? In che modo l'attività del cervello si trasforma nell'esperienza soggettiva di vedere, sentire, ricordare, provare dolore o riconoscere sé stessi? Le neuroscienze permettono oggi di osservare il cervello con una precisione impensabile fino a pochi decenni fa, ma alcune delle domande fondamentali sulla coscienza restano ancora aperte. Una tavola rotonda tra medicina, neuroscienze, psichiatria, filosofia e intelligenza artificiale per esplorare uno dei grandi enigmi della conoscenza contemporanea: il rapporto tra cervello, mente ed esperienza cosciente.
Apertura con intervento introduttivo di Federico Zilio, Università di Padova.
Interverranno, a seguire: Gilberto Corbellini, Università di Roma La sapienza, su "alla ricerca della coscienza nella storia del pensiero medico in Occidente"; Maurizio Corbetta, Università di Padova, su "la coscienza e le neuroscienze oggi"; Gerardo Favaretto, già Primario del reparto di Psichiatria Ospedale di Treviso, su "la coscienza e le patologie psichiche"; Stefano Gattei, Università di Trento, su "correlazione e causalità; a proposito della mind-body question"; Gianfranco Bilardi, Università di Padova, su "la coscienza e le macchine". Coordina Vincenzo Milanesi, Emerito dell'Università di Padova, Vicepresidente Fondazione MuSMe.

10:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
Non è scritto nelle stelle
Giulio Campaioli, Marianna Cuccuru, Armando De Vincentiis
Perché l'astrologia continua a esercitare un fascino così profondo e capillare? La risposta non sta nel cielo, ma nella mente umana. Il bisogno di controllare il futuro, di trovare un ordine nel caos è

talmente profondo da aver resistito a secoli di scienza, da Galileo ai giorni nostri. Attraverso un'indagine multidisciplinare che intreccia astronomia, psicologia, criminologia e storia della scienza, mettiamo a nudo i meccanismi di uno dei sistemi di credenze più longevi al mondo. Scopriremo come le previsioni astrologiche falliscano sistematicamente ai test statistici e come la loro apparente affidabilità sia il frutto di bias cognitivi, vaghezza del linguaggio e tecniche di cold reading. L'astrologia non sopravvive nonostante la ragione. Sopravvive grazie alle emozioni.

10:00 – Palazzo del Bo, Aula E
I misteri di Malaforra. Giochi di ruolo per il pensiero critico
Con **Elisa Baioni** e **Alessio Spalluto**
Nel tranquillo borgo di Malaforra accadono eventi misteriosi che sfidano la logica e invitano a indagare. L'incontro propone un'esperienza ispirata al gioco di ruolo I misteri di Malaforra, in cui i partecipanti diventano protagonisti di un'indagine collettiva: tra indizi da interpretare e ipotesi da verificare, il gioco diventa un modo per esercitare curiosità, logica e capacità di osservazione. Attraverso il divertimento e la collaborazione, si esplora come il pensiero critico possa trasformarsi in un vero e proprio metodo d'indagine: non un insieme di nozioni, ma un atteggiamento mentale che aiuta a distinguere fatti e interpretazioni, stimolando il ragionamento, la discussione e la voglia di capire.

10:00 – San Gaetano, Agorà
Come se ne esce? L'America, la scienza e noi altri in mezzo
Francesco Costa e **Beatrice Mautino**
Il mondo contemporaneo appare sempre più instabile, e le crisi che attraversano gli Stati Uniti finiscono inevitabilmente per scuotere gli equilibri dell'intero pianeta. Ma l'impatto di questa svolta si misura ben oltre la politica istituzionale: coinvolge direttamente la percezione della scienza, la fiducia nelle istituzioni sanitarie e la diffusione dei complottismi. Dalle nuove recrudescenze delle emergenze vaccinali alle scelte governative americane che minacciano la ricerca indipendente, fino all'esplosione di narrazioni antiscientifiche che cavalcano il risentimento e la sfiducia democratica, come si evita che la disinformazione diventi un modello globale? Un incontro fondamentale per capire che cosa succede al di là dell'Atlantico e trovare gli strumenti razionali con cui contrastare la sfiducia, difendere le evidenze e costruire regole nuove per un futuro condiviso.

10:30 – San Gaetano, Auditorium
Dati alla mano. Le verità sulla salute tra numeri e illusioni
Devis Bellucci. Presenta Stefano Bagnasco
Quanto ci possiamo fidare dei numeri quando parliamo di salute? Ogni giorno siamo esposti a percentuali, grafici, statistiche e titoli che promettono di dirci quanto è rischioso un comportamento, quanto è efficace una cura o quanto è cambiata la probabilità di ammalarsi. Ma un numero, da solo, non è necessariamente una buona informazione. Capire le statistiche sanitarie significa imparare a leggere ciò che si nasconde dietro i dati: distinguere il rischio relativo da quello assoluto, una correlazione da un rapporto di causa-effetto, un risultato significativo da una semplice coincidenza. Significa anche riconoscere come paura, speranze e meccanismi della comunicazione possano influenzare il modo in cui interpretiamo le informazioni. Un incontro per imparare a guardare i dati con maggiore consapevolezza e a difendersi da fake news, allarmismi e false certezze,

senza rinunciare alla complessità della realtà. Perché quando si parla di salute, saper leggere un numero significa spesso saper leggere meglio il mondo che quel numero racconta.

10:15 – San Gaetano, Spazio 35
Il gatto a gravità zero. Storie di scienza eccentrica
Piero Bianucci e Alberto Agliotti
PERCORSO FORMAZIONE Ai confini della scienza
Perché le cipolle ci fanno piangere? È vero che le banane sono debolmente radioattive? E come è possibile costruire un telescopio astronomico utilizzando l'oblò di una nave? In questo incontro all'insegna dell'ironia e della curiosità, il giornalista e scrittore Piero Bianucci ci accompagna in un viaggio scoppiettante tra fatti sorprendenti e bizzarrie del mondo naturale. Tra gatti capaci di sfidare la gravità e moscerini geniali, ogni aneddoto scientifico diventa una finestra aperta sulla bellezza delle leggi della natura. Un appuntamento leggero ma rigoroso per dimostrare che la scienza non è solo un insieme di formule, ma un modo divertente e fuori dagli schemi per cambiare lo sguardo con cui osserviamo la realtà di ogni giorno.

10:30 – Palazzo del Bo, Aula Magna
Il primo battito. Vincenzo Gallucci e il trapianto che cambiò la cardiochirurgia italiana
Con **Stefano Gallucci, Gianfranco Natoli**
Modera: **Massimo Cirri**
Nella notte del 14 novembre 1985, all'ospedale di Padova, un cuore riprese a battere nel petto di un uomo diverso da quello che lo aveva portato fino al giorno prima. Era il primo trapianto cardiaco eseguito in Italia, e a guidare l'équipe c'era Vincenzo Gallucci, chirurgo che quell'autorizzazione la chiedeva al ministero da anni, con la testardaggine di chi sa che altrove si fa già e non vede perché qui no. Con quell'intervento la medicina italiana compì un salto improvviso, di quelli che ridisegnano in una notte ciò che fino al giorno prima sembrava impossibile, e un paese intero dovette fare i conti con parole difficili come morte cerebrale e donazione. A oltre quarant'anni di distanza, l'incontro ripercorre la figura dell'uomo prima ancora che del pioniere e presenta a Padova, la città in cui Gallucci ha operato e insegnato, la Fondazione nata per custodirne l'eredità e sostenere la ricerca e la formazione di chi verrà dopo.

11:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna
Sul limite. Strumenti etici per decidere in medicina
Fabrizio Elia, Enrico Gandolfo
Modera: **Massimo Cirri**
La medicina contemporanea dispone di conoscenze scientifiche sempre più sofisticate, ma la tecnica da sola non può rispondere a tutte le domande che emergono quando è in gioco la salute e la vita delle persone. Nella pratica clinica è infatti frequente imbattersi in situazioni che presentano una valenza etica, e non sempre si è preparati ad affrontarle o si è pienamente consapevoli dei valori in base ai quali si agisce. Tuttavia si può cercare di avere alcuni strumenti adeguati per riconoscere i dilemmi, analizzarli e per far fronte a tali situazioni con un elevato livello di consapevolezza: il metodo scientifico e riflessione etica possono dialogare per rendere le decisioni più consapevoli. Un percorso rivolto non soltanto a medici e professionisti della salute, ma anche a pazienti, caregiver e cittadini, per scoprire che l'etica in medicina non è una disciplina astratta. L'etica è uno strumento

concreto per comprendere meglio le decisioni che riguardano tutti noi in una responsabilità individuale e condivisa.

11:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
La mela del futuro. Innovazione, sostenibilità e la nuova filiera agroalimentare
Francesca Durighel, Germano Fabiani, Luca Lovatti, Jessica Paternoster
Modera: **Tommaso Cinquemani**
Con il sostegno di **Coop Alleanza 3.0**
La mela non è solo uno dei frutti più simbolici e consumati della nostra tavola, ma il punto di arrivo di una filiera complessa che unisce ricerca agronomica, sostenibilità ambientale e grande distribuzione. Come si adatta la coltivazione delle mele ai cambiamenti climatici e alle nuove parassitosi? E in che modo l'innovazione genetica e la selezione delle varietà dialogano con le richieste di consumatori sempre più attenti all'impatto ecologico? Un viaggio dietro le quinte del settore ortofrutticolo per scoprire come la sinergia tra scienza, produzione e distribuzione possa garantire qualità, trasparenza e futuro a una delle eccellenze della nostra agricoltura.

11:00 – San Gaetano, Agorà
La prossima mossa? Calcolare i rischi e prendere decisioni in contesti di incertezza
Marina Brunello, **Gianluigi Ferrante, Davide Pozzi, Fulvio Ricceri**
Con il sostegno di **Humanitas University**
Ogni giorno ci troviamo a prendere decisioni sulla base di informazioni incomplete, calcolando probabilità e soppesando rischi, sia nella vita individuale sia nelle grandi scelte di salute pubblica. Ma cosa succede nella nostra mente e nelle istituzioni quando dobbiamo immaginare uno scenario prima che si realizzi? In questo incontro interdisciplinare, la campionessa di scacchi Marina Brunello e il neurobiologo Davide Pozzi esplorano l'intersezione tra la logica della scacchiera e la neurobiologia dell'immaginazione, mostrando come il cervello valuta la complessità ed elabora strategie. Parallelamente, l'epidemiologo Gianluigi Ferrante e lo statistico Fulvio Ricceri mostrano come i modelli matematici trasformino dati e ipotesi in previsioni per intere comunità. Dalla risposta del singolo neurone alle decisioni sanitarie d'emergenza, un dialogo affascinante per comprendere i confini tra intuizione e calcolo, imparando a convivere con l'incertezza per compiere, con maggiore consapevolezza, la nostra prossima mossa.

11:00 – San Gaetano, Acquario
Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"
La chimica "intelligente" delle piante
ChiCubo e **Marco Ferrari**
Con il sostegno di **Federchimica**

11:30 – San Gaetano, Auditorium
The AI era (conferenza/spettacolo)
Mattia Crivellini
A seguire ***Un salto nella governance dell'intelligenza artificiale"***
con **Brando Benifei. Presenta Emiliano Audisio**
PERCORSO FORMAZIONE IA, pensiero e società

Una conferenza-spettacolo che parte dalle domande più semplici per arrivare al cuore dell'intelligenza artificiale generativa: che cos'è, da dove nasce e come funziona davvero. Dai primi neuroni artificiali alle reti che imparano dai dati, fino ai modelli che oggi scrivono, disegnano e ragionano. Un percorso passo dopo passo, senza formule e senza tecnicismi, fatto di esempi, dimostrazioni dal vivo e storie. Per smontare la «magia» dell'AI e scoprire, insieme, la scienza che c'è dietro.

11:15 – San Gaetano, Spazio 35
La scienza corregge se stessa, ma non sempre. La peer review funziona? Serve? E chi la paga?
Sergio Della Sala, Massimo Sandal
Modera Stefano Bagnasco
La pubblicazione scientifica rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui la conoscenza viene prodotta, valutata e condivisa. Il sistema editoriale attuale ha una storia, una logica e indubbi meriti, ma presenta anche limiti e disfunzioni che meritano di essere esaminati criticamente. La peer review è lo strumento attraverso cui la comunità scientifica valuta la qualità e l'affidabilità della ricerca prima della sua pubblicazione. Ma quanto è efficace? Quali sono i suoi meriti, i suoi limiti e le sue possibili distorsioni? E fino a che punto possiamo considerarla una garanzia della qualità della conoscenza scientifica? L'incontro ripercorrerà brevemente la storia della peer review, esaminandone il funzionamento, i vantaggi e le criticità. Particolare attenzione sarà dedicata alle incongruenze del sistema corrente di valutazione dei manoscritti, ai possibili modelli alternativi di revisione e alle opportunità offerte dalla scienza aperta. L'obiettivo è promuovere una riflessione critica sulla peer review, riconoscendone il valore senza considerarla una garanzia assoluta di qualità. Comprenderne i meccanismi e i limiti è essenziale per valutare consapevolmente la letteratura scientifica e contribuire a rendere il processo di pubblicazione più trasparente, rigoroso e affidabile.

12:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna
A come arsenico. Un salto nella chimica del delitto
Kathryn Harkup. Presenta Luigi Garlaschelli
Agatha Christie è celebre in tutto il mondo per le sue trame impeccabili, ma quanti sanno che la "regina del giallo" possedeva una straordinaria e rigorosa conoscenza della chimica farmaceutica? In questo incontro, la chimica e divulgatrice britannica Kathryn Harkup ci guida in un'appassionante indagine scientifica tra le pagine dei romanzi più famosi di Christie, svelandoci i segreti delle sostanze letali entrate nella storia della letteratura. Dall'arsenico al cianuro, fino alla stricnina e al tallio, scopriremo come funzionano davvero le molecole velenose, come agiscono sul corpo umano e perché la precisione scientifica della Christie ha reso i suoi delitti così spaventosamente realistici. Un viaggio sorprendente al punto di intersezione tra provetta e narrazione, dove la chimica diventa la chiave per risolvere il mistero.

12:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
I tipping point del pianeta: perché la crisi climatica è la nostra principale emergenza sanitaria
Maura Marcucci, Luca Savarino e Elisa Palazzi
Modera **Alberto Agliotti**
Con il sostegno di **Humanitas University**

Il clima sta cambiando e, con esso, cambiano gli equilibri che regolano la vita sul nostro pianeta. Temperature più elevate, eventi estremi e trasformazioni degli ecosistemi possono spingere specie animali e vegetali a modificare i propri comportamenti, spostarsi verso nuovi territori o affrontare condizioni sempre più difficili. Alcune trasformazioni possono essere graduali, altre invece possono innescare cambiamenti improvvisi e difficili da invertire, con conseguenze che si propagano dagli ecosistemi alla salute, all'agricoltura e alla nostra vita quotidiana. Un dialogo che ribalta la prospettiva tradizionale: la salute non è solo una vittima del cambiamento climatico, ma la leva fondamentale per motivare l'azione individuale e collettiva. Un confronto urgente per capire come la tutela del benessere di pazienti e cittadini possa trasformarsi nel motore più potente per affrontare la crisi ambientale e costruire risposte adattive e consapevoli.

12:00 – San Gaetano, Agorà
False cure: il ruolo fondamentale delle associazioni di pazienti
Francesca Fedeli e **Beatrice Mautino**
Quando si affronta una malattia, la ricerca di una cura può rendere particolarmente vulnerabili a promesse miracolose, informazioni non verificate e soluzioni prive di solide evidenze scientifiche. In un panorama in cui la quantità di informazioni disponibili cresce continuamente, distinguere tra cura, speranza e falsa promessa diventa una competenza fondamentale. Riflettere sul valore dell'esperienza dei pazienti e delle loro associazioni come interlocutori capaci di promuovere informazione, consapevolezza e partecipazione può essere un passaggio importante per costruire una corretta cultura della salute. Le associazioni possono infatti contribuire a mettere in rete pazienti, professionisti e istituzioni, favorendo l'accesso a informazioni affidabili e aiutando le persone a orientarsi tra possibilità terapeutiche, sperimentazione e comunicazione sanitaria. Scienza, fiducia e diritti, ma anche un bisogno profondamente umano di trovare risposte e speranze nella malattia.

12:00 – San Gaetano, Acquario
Sorsi di scienza
Alice Rotelli

12:30 – San Gaetano, Spazio 35
La sera leoni, la mattina… reazioni: la chimica dell'hangover (workshop)
Yuri Gelmini e **I chimici sulla tavola**
È capitato a tutti di esagerare con l'alcol la sera e ritrovarsi la mattina successiva con un cerchio alla testa, un tappeto al posto della lingua e lo stomaco di chi è appena sceso da una giostra particolarmente impegnativa. Ma c'è modo di evitare questi scomodi postumi? Per scoprirlo, abbiamo messo insieme un bartender e due chimici e insieme testeremo, bicchiere alla mano, alcune delle più diffuse "scuole di pensiero" per risolvere le conseguenze dell'hangover. Dall'alcol reintegrato in piccole quantità per "accontentare" il fegato, ai succhi vitaminici che promettono un effetto detox, passando per uova, amari e spezie, sono molti i rimedi alimentari che dovrebbero attenuare i malesseri della mattina dopo. Ma esisterà davvero un antidoto scientifico al doposbornia? Oppure siamo vittime di una lunga tradizione di miti, mezze verità e cocktail "miracolosi" che funzionano più nel folklore che nella biochimica?

14:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
Angeli e Demoni: uno sguardo basato sui fatti sulle conseguenze dell'IA
Valeria Zuccoli. Introduce RadioCICAP
PERCORSO FORMAZIONE IA, pensiero e società
Il dibattito sull'impatto dell'intelligenza artificiale è spesso polarizzato tra narrazioni apocalittiche ed entusiasmi acritici. Ma cosa dicono davvero le evidenze empiriche e i report più affidabili? In questo intervento, Valeria Zuccoli propone una panoramica concreta e basata sui dati per valutare gli effetti reali dell'IA su quattro snodi fondamentali della nostra società: mercato del lavoro, occupazione giovanile, processi educativi e relazioni interpersonali. Dal ruolo dei chatbot come tutor scolastici ai rischi per la privacy e la sicurezza clinica, fino alle trasformazioni nelle assunzioni junior, l'incontro smonta le opinioni affrettate e le speculazioni di mercato. Una sessione essenziale per costruire un modello mentale chiaro, distinguere i fatti dimostrati dalle incertezze e affrontare il futuro della tecnologia con consapevolezza e senso critico.

14:00 – Palazzo del Bo, Aula E
Nella testa del medico
Christian Bracco, Mario Stabile, Giovanni Talarico. Modera Enrica Favaro
Che cosa accade nella testa di un medico quando deve prendere una decisione difficile? Dietro ogni scelta clinica esistono conoscenze scientifiche, linee guida e dati, ma anche responsabilità, vincoli organizzativi, risorse limitate, aspettative dei pazienti e delle famiglie, valori personali e interrogativi etici. Le decisioni sanitarie più delicate raramente sono semplicemente una questione di giusto o sbagliato. Spesso richiedono di confrontarsi con l'incertezza, bilanciare benefici e rischi, stabilire priorità e tenere insieme ciò che è clinicamente possibile con ciò che è concretamente sostenibile e, soprattutto, con ciò che è significativo per la persona assistita. Mettersi nella testa del medico è un modo per mostrare la medicina nel suo lato più umano: non soltanto una disciplina fondata sulla conoscenza e sull'evidenza, ma anche una pratica fatta di responsabilità, relazioni e scelte, nelle quali ogni tipo di decisione può avere conseguenze sulla vita del paziente e della collettività.

14:00 – San Gaetano, Agorà
I salti cognitivi: dalla mente umana alla razionalità artificiale
Vincenzo Crupi, Giorgio Gilestro, Enrico Mensa
Modera: **Emanuele Menietti**
Quando sistemi come AlphaFold risolvono in pochi istanti problemi biologici aperti da cinquant'anni, o quando i modelli linguistici superano test complessi, assistiamo a un vero e proprio salto di stato nella conoscenza. Ma queste macchine stanno davvero "pensando" e "facendo scienza", o si tratta solo di potentissimi calcolatori di probabilità? L'incontro affronta il confine sottile tra razionalità umana e artificiale. Da una parte, l'emergere di una "scienza artificiale" di cui fatichiamo a comprendere i percorsi logici interni; dall'altra, il rischio della "trappola del mimetismo", la tendenza storica a ridefinire l'intelligenza pur di escludere chi non ha un cervello biologico. Un'analisi teorica e provocatoria su come i sistemi intelligenti stiano sfidando i nostri modelli cognitivi e la nostra stessa concezione di metodo scientifico.

14:00 – San Gaetano, Acquario
Sorsi di scienza

Luigi Garlaschelli

14:15 – San Gaetano, Spazio 35
Un salto nel buio. Quando la voce crea la realtà: la forza delle parole
Claudia De Lillo e ospite a sorpresa
Le parole che scegliamo ogni giorno non servono solo a comunicare: hanno il potere di plasmare la nostra percezione, creare inclusione o erigere barriere. In questo incontro al buio curato da Claudia De Lillo, una figura di spicco nello studio delle trasformazioni sociali e comunicative ci accompagna in un'esplorazione tra i meandri del nostro linguaggio: come cambiano i termini che usiamo nell'era digitale? In che modo le nuove narrazioni definiscono chi siamo e chi stiamo diventando? Un dialogo intimo e stimolante che sfrutta la privazione della vista per farci ascoltare con occhi diversi le sfumature della lingua che parliamo. Al termine dell'ascolto, le luci si accenderanno per dare il via al dibattito.

14:30 – San Gaetano, Auditorium
Oltre il limite. Le sfide dello sport paralimpico tra biomeccanica e inclusione
Claudio Arrigoni, Cristiano Berlanda. Modera Beatrice Mautino

15:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
Coccodrilli albini e conigli zombie
Paolo Toselli e Lorenzo Montali
Dagli alligatori ciechi che popolano le fogne di New York ai profumi avvelenati e ai cibi contaminati: perché le leggende metropolitane continuano a circolare come fatti veri, adattandosi alle diverse culture e resistendo a ogni smentita? In questo incontro, l'esperto di folklore contemporaneo Paolo Toselli ci guida in un'affascinante indagine tra cronaca, letteratura, cinema e psicologia collettiva per smontare i presunti fondamenti di realtà di queste narrazioni insolite e inquietanti. Ne emerge una lente d'ingrandimento sulle nostre ansie più profonde, che mostra come il pensiero magico e il bisogno di spiegazioni semplici continuino a prosperare anche nell'era dell'informazione digitale.
Un appuntamento per scoprire le radici dei miti d'oggi e imparare ad affilare il nostro senso critico di fronte alle bufale di ieri e di oggi.

15:00 – Palazzo del Bo, Aula E
Il viaggio di una fake news: come nasce e si diffonde la disinformazione, dai complotti all'IA
Virginia Padovese, Giuseppe Scuotri, Valeria Zuccoli
PERCORSO FORMAZIONE IA, pensiero e società
Come nasce una fake news? Può partire da un pettegolezzo, ingigantito e rilanciato da politici e media. Oppure può essere il frutto di una manipolazione studiata a tavolino: articoli, foto e video creati ad arte per influenzare l'opinione pubblica.
Per scoprirlo, seguiremo il percorso di alcune bufale emerse negli ultimi anni, risalendo alle loro origini e osservando come l'intelligenza artificiale possa contribuire alla loro diffusione. Impareremo a guardare con occhio critico i falsi siti d'informazione, capaci di sembrare affidabili pur essendo

generati da zero in pochi minuti con un chatbot. E scopriremo perché riconoscere un'immagine creata con l'IA può rivelarsi un problema tutt'altro che semplice.
Si ringrazia l'IA per la prima bozza di questa sinossi.

15:00 – San Gaetano, Agorà
Ritorno in campo. Piante geneticamente modificate tra ricerca, diritto e politica
Vittoria Brambilla, Michele Fino. Modera Emiliano Audisio
Nel maggio del 2024, in un campo della Lomellina, è accaduto qualcosa di storico: la messa a dimora del Ris8imo, la prima sperimentazione in campo aperto in Italia di una pianta geneticamente modificata tramite Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA). Dietro quella piantumazione c'è una battaglia scientifica e culturale durata vent'anni.
In questo dialogo, la genetista agraria Vittoria Brambilla e il giurista Michele Fino ripercorrono la parabola che ha portato le biotecnologie agrarie dal laboratorio alla terra. Un incontro fondamentale per superare i vecchi tabù sugli OGM e riscoprire la ricerca genetica come risorsa democratica, etica e sostenibile per la nostra alimentazione.

15:00 – San Gaetano, Acquario
Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"
Veleni e come usarli
ChiCubo e **Kathryn Harkup**
Con il supporto di **Federchimica**

15:15 – San Gaetano, Spazio 35
Verità nascoste. Dagli intrighi di Cagliostro allo spiritismo europeo
Roberto Paura e Paolo Cortesi. Modera Sofia Lincos
Chi era Cagliostro, ovvero il "Gran Cofto"? Alchimista, guaritore, visionario, o ciarlatano, impostore, geniale manipolatore? La vita di Cagliostro, al secolo Giuseppe Balsamo, è una vertiginosa parabola dalle umili origini siciliane alla frequentazioni delle corti di mezza Europa, fino sua morte in carcere, in una fortezza dello dello Stato Pontificio: attraversa il secolo dei Lumi come un'ambigua meteora, sospesa tra mito e realtà, tra impostura e potere. Attraverso la sua storia questo incontro ripercorre le vicende di un fenomeno apparentemente paradossale: quello del proliferare in tutta Europa, nel secolo del razionalismo e dei Lumi, di logge segrete massoniche i cui membri credevano (o fingevano di credere?) di poter accedere, attraverso la trasmissione di una tradizione esoterica millenaria, a misteriosi poteri magici e a un'ineffabile sapienza occulta. Una storia che forse ha qualcosa da dirci anche sull'epoca in cui viviamo.

15:30 – San Gaetano, Auditorium
Non sono la mia malattia. Oltre la categoria diagnostica clinica per ritrovare la cura della persona
Augusto Consoli, Sergio Della Sala, Laura Gianotti
Modera: **Enrica Favaro**
Una diagnosi clinica e in particolare psichiatrica può essere uno strumento prezioso per i medici per orientarsi nella complessità della patologia, condividere un linguaggio clinico e individuare percorsi di cura. Ma una persona non coincide mai con la propria diagnosi. Dietro ogni categoria diagnostica

esistono una storia, relazioni, esperienze, desideri, paure e risorse che nessuna classificazione può contenere completamente. Fare un salto oltre la categoria clinica e in particolare psichiatrica significa allora recuperare una visione della cura capace di tenere insieme la dimensione biologica, psicologica, sociale e relazionale, senza contrapporre la precisione della medicina all'unicità dell'esperienza individuale. In questa prospettiva, ad esempio la medicina narrativa diventa uno strumento per restituire centralità alla storia della persona: ascoltare ciò che racconta, comprendere il significato che attribuisce alla propria esperienza di malattia e costruire, insieme, un percorso terapeutico che non si limiti a trattare un disturbo, ma si prenda cura di chi lo vive. La narrazione non sostituisce la diagnosi, le evidenze scientifiche o gli strumenti della medicina: li integra, ampliando lo sguardo clinico. Una medicina a 360 gradi, in cui competenza scientifica e ascolto, diagnosi e storia personale, cura della malattia e cura della persona possano dialogare per costruire percorsi più umani, condivisi e significativi.

16:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo
Riprogrammare l'impossibile. Il grand tour delle sonde Voyager
Dario Kubler e Andrea Ferrero
PERCORSO FORMAZIONE Ai confini della scienza
Nell'aprile del 2024 gli ingegneri del JPL/NASA sono riusciti a riprogrammare Voyager 1 a quasi un giorno luce di distanza, salvandola dal silenzio e ripristinando il flusso di dati scientifici dopo un guasto critico alla telemetria. Un'impresa epica che scrive un nuovo, clamoroso capitolo nell'eredità del Grand Tour, la leggendaria missione degli anni '70 che sfruttò un allineamento planetario unico ogni 175 anni per lanciare le sonde gemelle Voyager 1 e 2 verso l'ignoto. Dai vulcani d'ombra di Io alle tempeste di Saturno, fino ai mondi ghiacciati e remoti di Urano e Nettuno, le Voyager hanno letteralmente riscritto la nostra mappa del Sistema Solare.
Oggi, a quasi mezzo secolo dal lancio, le due sonde solcano lo spazio interstellare: reliquie ancora vive dell'ingegno umano che continuano a parlarci dai confini del cosmo, a testimonianza che l'impossibile è solo un codice non ancora scritto.

16:00 – Palazzo del Bo, Aula E
Dentro al calderone: stregoneria tra chimica e mito
i Chimici sulla Tavola. Introduce RadioCICAP
Quando pensiamo alle streghe immaginiamo pozioni, unguenti e misteriosi intrugli capaci di far volare, trasformare in animali o vivere esperienze soprannaturali. Per lungo tempo abbiamo considerato queste capacità frutto di fantasie e superstizioni, ma è possibile che dietro tali racconti si nasconda un nucleo di realtà… e di chimica. Molte delle piante ricorrenti nei ricettari della tradizione europea contengono infatti molecole in grado di alterare profondamente la percezione, provocando allucinazioni, trance e addirittura sensazioni di volo e metamorfosi. Partendo da antiche ricette, e dai casi più curiosi riportati nella letteratura dell'epoca, esploreremo un'interpretazione della stregoneria che è sorprendentemente scientifica. E scopriremo che la chimica non può spiegare il volo di una strega su una scopa, ma può aiutarci a comprendere le esperienze e le percezioni che hanno generato la leggenda.

16:30 – San Gaetano, Auditorium
La scienza va in guerra
Claudio Pettinari, Danilo Zagaria. Modera Alberto Agliotti

La scienza è progresso, conoscenza e miglioramento della vita. La storia mostra, però, che la ricerca e la tecnologia sono state e sono tuttora profondamente intrecciate con la guerra: dalla chimica alla fisica, dalla medicina all'ingegneria, fino alle tecnologie più avanzate. L'incontro propone un viaggio dentro questo rapporto complesso e ambivalente, per capire come le esigenze militari abbiano accelerato alcune innovazioni scientifiche e tecnologiche e come, allo stesso tempo, le conoscenze nate nei laboratori siano state trasformate in strumenti di distruzione. Un incontro per guardare alla scienza anche nella sua dimensione più controversa, interrogandosi sul rapporto tra conoscenza, potere, innovazione e responsabilità, e sul ruolo che scienziati e cittadini possono avere nel determinare l'uso delle scoperte scientifiche.

16:00 – San Gaetano, Acquario
Sorsi di Scienza
Vera Gheno

16:00 – San Gaetano, Auditorium
Il motore della meraviglia. Riscoprire il valore del dubbio e della curiosità
Piero Bianucci, Massimo Polidoro

16:45 – San Gaetano, Spazio 35
Oggi interrogo. L'ora di fisica e matematica
Daniele Gouthier, Massimo Temporelli. Modera Stefano Bagnasco

17:15 – San Gaetano, Agorà
Spettacolo di chiusura del CICAP Fest
Questo è quanto
Piero Martin, Ivan Talarico
Con il sostegno di **BPER**
Tra esperimenti e canzoni, aneddoti ed equazioni, amori, interferenze, errori, gatti, psicoanalisi e chicchi di riso, il fisico Piero Martin e il cantautore Ivan Talarico raccontano le grandi rivoluzioni della fisica moderna e i loro intrecci con l'arte, la musica e il pensiero. Un dialogo tra rigore scientifico e umorismo, scoperte e dubbi, per esplorare le idee che hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo. E le storie, molto umane, di chi le ha concepite.